

Lirica Dal 23 maggio al 23 novembre numerosi incontri a Lucca e Torre del Lago sulle orme del compositore

In scena un Giacomo Puccini inedito

Sarà presentato in occasione del convegno per il 150 anni dalla nascita

Laura Giannini
LUCCA

In occasione del 150 anniversario dalla nascita di Giacomo Puccini, oltre ai molteplici eventi allestiti in tutta la provincia, è stato anche organizzato un convegno internazionale per merito del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane, nato, per decreto del Ministero dei Beni Culturali, l'8 aprile 2004. L'istituzione, che si avvale anche del patronato del Presidente della Repubblica, ha potuto così mettere a punto quattro sessioni interamente dedicate all'approfondimento della vita e dello studio di Giacomo Puccini.

Il convegno, che partirà a Lucca il 23 maggio presso il Teatro San Girolamo, terminerà il 23 novembre al Conservatorio Musicale "Giuseppe Verdi" di Milano.

A fare gli onori di casa nella casermetta San Colombano, ormai sede, da circa due anni, del Centro Studi Giacomo Puccini, è stata Gabriella Biagi Ravenni, la quale, oltre a presentare il convegno come un'occasione per conoscere quanto appreso in questi ultimi anni, ha puntualizzato come tale occasione sia di fatto la prosecuzione dei tanti eventi organizzati in questi anni: "Nel 1958 ci furono le celebrazioni del centenario della nascita; nel 1994 le commemorazioni per i settant'anni dalla morte; nel 2004 il centenario di "Madame Butterfly". Fondamentali, per il lavoro del Centro Studi, il supporto delle Istituzioni locali e delle Fondazioni Bancarie della Cassa di Risparmio e della Ban-



Favilla e Baccelli (foto P)

ca del Monte. Per Mauro Favilla, Sindaco di Lucca, il convegno è la vera occasione di approfondire e conoscere Puccini, perché "ripetere, anche se in tutto il mondo, il suo repertorio non è sufficiente a capire la portata della sua attività". Anche Stefano Baccelli, Presidente della Provincia, sottolinea come il convegno internazionale sia di fatto uno strumento promozionale, turistico ed economico per la città di Lucca e per la provincia tutta. Lo stesso Manrico Nicolai, presidente del Festival di Torre del Lago, rivendica proprio questa dimensione di "promozione turistica", poiché, oltre a rappresentare un ottimo

strumento da usare, è di fatto un'iniziativa inserita in una grande serie di avvenimenti: "le quattro sessioni di approfondimento saranno, dunque, utili per capire poi la portata delle opere di Puccini". Ma chi ha spiegato in cosa consisterà il convegno sono stati Virgilio Bernardoni, Docente Ordinario di Musica e Storia della Musica nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bergamo, nonché membro del Direttivo del Centro Studi, e Pier Marco De Santi, anch'esso Docente Universitario di Storia del Cinema della Facoltà di Cinema, Musica e Teatro dell'Università di Pisa. Bernardoni ha parlato del più grande convegno musicale mai organizzato, "secondo solo a quello allestito per il centenario di Giuseppe Verdi", che, proprio per il suo carattere internazionale, è stato diviso in quattro sezioni: "Dal 21 al 23 maggio presso il Teatro San Girolamo, si potrà prendere parte alla tematica di "Io vivo un periodo di nervosità. Puccini e l'opera prima", in cui verrà discusso il rapporto conflittuale del compositore lucchese con la nascita e lo sviluppo del cinema; sarà poi la volta di Torre del Lago che, presso il suo Auditorium, dal 4 al 6 luglio organizzerà "Mettere in scena Puccini, ieri e oggi", retrospettiva affidata a Michele Giraldi, docente dell'Università di Pavia; sempre a Torre del Lago, Pier Marco De Santi illustrerà nello specifico il rapporto di Puccini al cinema, con risvolti inediti della vita del compositore, come la partecipazione alla realizzazione di un film dal titolo "Cura di Baci".

L'evento Arriverà Arthur Ghoss Illustri luminari attesi in provincia

LUCCA - Sabato mattina alla Casermetta San Colombano, nessuno dei passanti sapeva che lì dentro si stava discutendo di uno dei convegni musicali mai realizzati. Si chiama "Giacomo Puccini: 1858 - 2008" l'iniziativa che il Centro Studi e il Comitato Nazionale delle Celebrazioni Pucciniane ha organizzato a partire da questo maggio, per "rendere davvero merito a tutto il prestigio che Giacomo Puccini ha donato a Lucca e alla sua Provincia" - ha puntualizzato Gabriella Biagi Ravenni, Presidente, in carica da un anno, del Centro Studi. Il convegno, dalle dimensioni internazionali, tanto che si rivendica la presenza di Arthur Ghoss, Docente dell'Università Ithaca di New York, sarà strutturato sulla base di quattro sessioni: "dal 21 al 23 maggio presso il Teatro San Girolamo, tavola rotonda sulla tematica "Io vivo un periodo di nervosità. Puccini e l'opera prima"; sarà poi Torre del Lago lo scenario del secondo appuntamento con il suo Auditorium, recentemente inaugurato, dal 4 al 6 luglio con "Mettere in scena Puccini, ieri e oggi", retrospettiva affidata a Michele Giraldi, Docente dell'Università di Pavia. Sempre a Torre del Lago, Pier Marco De Santi sarà relatore di "Puccini e il Cinema", con particolare riguardo agli aspetti inediti del compositore in relazione alla nascita e allo sviluppo del cinema, soprattutto nei confronti di quello muto. Il Conservatorio di Milano chiuderà il convegno con "La critica e la tradizione delle opere", dal 21 al 23 novembre. Un programma ricco di impegni che, proprio per la sua elevatura, si avvale del Supporto del Presidente della Repubblica e del Comune e della Provincia di Lucca.